



REGOLAMENTO ASP OSPEDALE S.ANTONIO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI VOLONTARI

INDICE

- ART.1 - DEFINIZIONE DI VOLONTARIO
- ART.2 – VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIO
- ART.3 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- ART.4 – AMBITO DI APPLICAZIONE
- ART.5 – ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI SINGOLI VOLONTARI
- ART.6 – REQUISITI RICHIESTI AI CITTADINI VOLONTARI
- ART.7 – ISCRIZIONE ALL'ALBO
- ART.8 – CANCELLAZIONE DALL'ALBO
- ART.9 – DISCIPLINA APPLICATA
- ART.10 – DISPOSIZIONI FINALI

REGOLAMENTO ASP PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO DEI VOLONTARI CIVICI

ART.1 – Definizione di volontariato

1. Il volontariato è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; può essere strumento per l'individuazione dei bisogni e per un più efficace conseguimento ai fini istituzionali dei servizi, salvaguardando la propria autonomia.
2. Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestante in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro da singoli cittadini a favore di singole persone e nuclei o gruppi.
3. Il servizio civico è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita e non può essere retribuito in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; investe, indicativamente, le attività di cui al successivo art.4, nelle quali l'Amministrazione dell'ASP ha l'obbligo di intervenire per norma di legge, statutarie o regolamento e va ad integrare, ma non a sostituire, il servizio svolto direttamente dai dipendenti dell'Ente o da Ditte esterne che hanno in affidamento servizi per conto della struttura.
4. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio suddetto da parte di singoli cittadini.
5. E' escluso dalle competenze di questo Regolamento il Servizio di Protezione Civile.
6. L'attività di volontariato è libera. Ogni individuo può intraprendere in piena autonomia, attività di volontariato a beneficio dei singoli e della comunità locale in ogni ambito di intervento.

ART.2 – Valorizzazione del volontariato

L'ASP Ospedale S.Antonio:

- a) riconosce e valorizza il ruolo del volontario quale forma di solidarietà sociale e di partecipazione;
- b) promuove, altresì, il contributo del volontariato al conseguimento dei fini istituzionali dei servizi comunali;
- c) sensibilizza la comunità locale sul valore del volontariato attraverso iniziative, feste, mostre, con il coinvolgimento dei volontari.

ART.3 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato per scopi di pubblico interesse, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi erogati dall'ASP Ospedale S.Antonio sul territorio cittadino, per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile, favorendo attività solidaristiche integrative.

ART.4 – Ambito di applicazione

1. I volontari disponibili saranno impiegati per favorire gli interventi dell'ASP Ospedale S.Antonio di erogazione di servizi minuti e diffusi, in modo coordinato e territorialmente integrato nonché per espletare attività di pubblica utilità quali:

- a) sorveglianza e piccola manutenzione all'interno della struttura dell'ASP;
- b) sorveglianza e pulizia delle aree esterne di pertinenza dell'ASP;
- c) lavori di piccola manutenzione generici,
- d) attività di supporto ai competenti uffici dell'ASP nell'ambito dell'organizzazione, gestione e controllo delle funzioni e dei servizi erogati;
- e) aiuto nella preparazione di attività ricreative a favore degli ospiti dell'ASP;
- f) attività di supporto alla pulizia di stoviglie e locali adibiti alla zona refettorio;
- g) attività di supporto, animazione e compagnia verso gli ospiti della struttura;

2. L'Amministrazione, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si rendano necessarie ha facoltà di individuare ulteriori aree e/o ambiti di intervento di utilizzo dei volontari individuando i servizi presso i quali potranno essere inseriti i volontari.

3. I Responsabili dei vari servizi interessati dalle attività di volontariato hanno il compito di impostare un percorso di attività, che tenga conto delle esigenze, delle azioni proprie del servizio, delle disponibilità del volontario.

4. L'Amministrazione ha la facoltà di volta in volta di pubblicizzare l'attivazione dei singoli progetti per favorire la realizzazione degli stessi mediante l'iscrizione all'albo di cui al successivo art.5, di nuovi volontari interessati allo svolgimento delle attività.

ART.5 – Istituzione dell'Albo dei singoli volontari civili

E' istituito presso la Segreteria dell'ASP Ospedale S.Antonio un Albo, nel quale singoli volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività di espressione di impegno sociale indicate, a titolo esemplificativo, al precedente art.4. La gestione dell'Albo è affidata ad un responsabile unico per tutto l'Ente che curerà tutti gli adempimenti amministrativi relativi a titolo esemplificativo all'iscrizione, cancellazione e aggiornamento dell'Albo stesso.

ART.6 – Requisiti richiesti ai cittadini volontari civici

1. I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ai 18 anni;
 - b) idoneità psico – fisica allo svolgimento dell'incarico;
 - c) assenza di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o Pubbliche Amministrazioni nonché presenza di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la P.A.
 - d) i cittadini extracomunitari dovranno essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.
2. Possono svolgere servizio suddetto anche cittadini pensionati e/o possessori di pensione di invalidità, purché comunque idonei al compimento dello specifico servizio. Il loro utilizzo sarà compatibile con la loro condizione fisica.
3. Al momento dell'attivazione di un singolo progetto di volontariato, potrà essere richiesta al volontario, se necessario, la presentazione di un certificato attestante l'idoneità psicofisica allo svolgimento del progetto stesso nonché opportuno libretto sanitario nel caso in cui l'attività da espletare lo richieda espressamente.

ART.7 – Iscrizione all'Albo

Nella domanda di iscrizione il volontario è tenuto a fornire:

- a) le generalità complete del volontario e la sua residenza;
- b) autodichiarazione indicante l'assenza di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o Pubbliche Amministrazioni nonché presenza di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la P.A.
- c) le opzioni espresse all'atto della richiesta di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con la Pubblica Amministrazione interessata e la disponibilità in termini di tempo.

ART. 8 – Cancellazione all'Albo

La cancellazione dei volontari dall'Albo potrà avvenire per le seguenti cause:

- rinuncia;
- accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
- **negligenza, imperizia o imprudenza** nello svolgimento delle attività;
- rifiuto di svolgere le attività previste dal regolamento e/o per le quali avevano dichiarato disponibilità.

ART.9 – Disciplina applicativa

1. L'Amministrazione non può in alcun modo avvalersi di volontari singoli per attività che possono comportare rischi di particolare gravità sulla base di apposita valutazione effettuata dal Responsabile del settore interessato. Le attività oggetto del presente regolamento rivestono carattere occasionale, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazioni lavorative con l'ASP. Il servizio di volontariato di cui al presente regolamento non dà vita, in alcun modo, ad un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente ma si inserisce, in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo un arricchimento di conoscenza e di esperienza per i volontari. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi. L'incarico si intende revocabile in

qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

2. All'atto dell'instaurarsi di un rapporto di collaborazione fra l'Amministrazione e singoli volontari, questi e i Responsabili dei Servizi interessati preposti sono tenuti a sottoscrivere appositi accordi.

Tali accordi devono prevedere:

- per l'Amministrazione

- a) la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari;
- b) la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti;
- c) la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
- d) l'assunzione ai sensi dell'art.4 della Legge n.226 del 1991, delle spese di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, ovvero per la responsabilità civile verso terzi;
- e) l'obbligo di far conoscere ai volontari i Protocolli Sanitari di accesso alla struttura nonché mettere a disposizione eventuali Dispositivi di Protezione Individuale in caso di necessità;
- f) l'impegno a rimborsare ai volontari esclusivamente le spese effettivamente sostenute e preventivamente autorizzate direttamente connesse all'attività espletata ed oggettivamente necessarie. Le suddette spese, al fine del rimborso, dovranno essere adeguatamente documentate.

- per i Volontari

- a) la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- b) l'accettazione espressa di operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione in forma coordinata con i responsabili dei servizi, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- c) la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono attività.

3. I singoli volontari impiegati in attività solidaristiche in collaborazione con l'Amministrazione devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

4. L'Amministrazione può avvalersi di persone iscritte nell'Albo che già operano in modo non occasionale come aderenti volontari di organizzazioni di volontariato o di associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri o albi, esclusivamente in ordine di attività che non siano attenti alle attività istituzionali delle organizzazioni o delle associazioni di appartenenza dei suddetti volontari.

ART. 10 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.

ASP OSPEDALE
S.ANTONIO
Azienda Pubblica di
Servizi alla Persona



AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE n.30
Comuni di Mioglia, Stella
e Unione dei Comuni
del Beigua

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e Servizi Sociali
"OSPEDALE S.ANTONIO"

Sassello, 08/04/2022

**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO RESPONSABILE ALBO VOLONTARI
DELL'ASP OSPEDALE S.ANTONIO DI SASSELLO**

IL DIRIGENTE

Vista la necessità di individuare un Referente per la gestione dell'Albo dei Volontari della Struttura ASP Ospedale S.Antonio di Sassello, come da Regolamento approvato con Delibera dell'Amministratore Unico n.10 del 08/04/2020.

NOMINA

Per le ragioni suesposte, la Sig.ra Nicoletta Canepa, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'ASP Ospedale S.Antonio, quale Responsabile dell'Albo dei Volontari per la struttura in oggetto, con efficacia dal 02/05/2022;

Il presente provvedimento verrà notificato personalmente all'interessato.

Il Direttore
Dott. Daniele Pitto